

# **AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 1796 DEL 31/10/2024

### **OGGETTO**

APPROVAZIONE DELLA STIPULA DEGLI ACCORDI DI PARTENARIATO, PREVISTI DALLA DGR N. 1396 DEL 20.11.2023, DENOMINATI "FUTURIBILE: ATTRAVERSARE IL PRESENTE VERSO UN FUTURO POSSIBILE" E "CAMPO MARZIO - SERVIZIO EDUCATIVO DI STRADA" AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI AZIONI TERRITORIALI DI PREVENZIONE E CURA PER IL SISTEMA DELLE DIPENDENZE, TRIENNIO 2024-2026.

Proponente: UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE DAT  
Anno Proposta: 2024  
Numero Proposta: 1880/24

Il Direttore U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale, d'intesa con il Direttore del Dipartimento per le Dipendenze, riferisce:

Con DGR n. 1396 del 20/11/2023 la Regione Veneto ha approvato il “Piano Triennale per le Dipendenze 2024 - 2026”, documento programmatico per la realizzazione di azioni territoriali di prevenzione e cura e di empowerment trasversale nell’ambito del sistema delle dipendenze nel territorio regionale.

L’Allegato A della medesima DGR declina il Piano Triennale per le Dipendenze da attuarsi in Regione Veneto per il triennio 2024-2026, mentre l’Allegato B dispone la ripartizione del budget per le Azioni a valenza Territoriale (Aree Prevenzione e Cura) alle singole Aziende ULSS per il triennio in esame.

Il budget complessivo assegnato all’Azienda ULSS n. 8 Berica per il triennio ammonta ad € 411.236,00.

Nell’ambito dell’Azienda ULSS 8 Berica detto Piano Triennale per le Dipendenze prevede la realizzazione delle seguenti due progettualità:

- a) Progetto “Futuribile: Attraversare il Presente verso un Futuro Possibile”, rivolto ai giovani dipendenti, adolescenti e giovani in una situazione di disagio e alta vulnerabilità;
- b) Progetto “Campo Marzio – Servizio Educativo di Strada”, rivolto a consumatori abituali/cronici e giovani consumatori che gravitano, per gran parte della loro quotidianità, in contesti pubblici (Campo Marzio e altri luoghi urbani) con comportamento di consumo di sostanze.

Il Direttore del Dipartimento per le Dipendenze dell’Azienda ULSS 8 Berica, con nota prot. n. 22942 del 29/02/2024, ha trasmesso alla Regione Veneto Piano Operativo approvato dal Comitato Operativo di Dipartimento (nucleo ristretto) in data 27/02/2024, contenente i Progetti “Futuribile: Attraversare il Presente verso un Futuro Possibile” e “Campo Marzio – Servizio Educativo di Strada”.

Con Decreto n. 791 del 05/08/2024 del Direttore dell’Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale, la Regione Veneto ha approvato i piani operativi delle singole ULSS, disponendo l’erogazione delle risorse, relative alle annualità 2024-2025-2026, da parte di Azienda Zero.

Con riferimento ai due progetti sopra richiamati, da realizzarsi in contesto aziendale, il Dipartimento per le Dipendenze dell’Azienda ULSS 8 Berica, come da indicazione della DGR n. 1396/2023, ha individuato i partner con cui stipulare i rispettivi accordi di partenariato valevoli per il triennio 2024-2026.

Pertanto, con il presente atto si intende approvare la stipula degli accordi di partenariato, allegati al presente provvedimento di cui sono parte integrante e sostanziale (Allegati n. 1 e 2), per gli anni 2024-2026, quali strumenti di realizzazione dei progetti sopra menzionati.

La stipula di detti accordi di partenariato, richiamato il Piano Finanziario inviato in Regione con la nota sopra citata, comporta per l’Azienda ULSS 8 Berica una spesa complessiva pari a:

- ✓ per il Progetto “Futuribile: Attraversare il Presente verso un Futuro Possibile” € 300.358,00, di cui:
  - € 100.119,00 a carico del bilancio sanitario 2024, al conto 5506000020;
  - € 100.119,00 a carico del bilancio sanitario 2025, al conto 5506000020;
  - € 100.120,00 a carico del bilancio sanitario 2026, al conto 5506000020;
  
- ✓ per il Progetto “Campo Marzio – Servizio Educativo di Strada” € 60.000,00, di cui:
  - € 20.000,00 a carico del bilancio sanitario 2024, al conto 5506000020;
  - € 20.000,00 a carico del bilancio sanitario 2025, al conto 5506000020;
  - € 20.000,00 a carico del bilancio sanitario 2026, al conto 5506000020.

Il medesimo Direttore ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

## IL DIRETTORE GENERALE

### DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni riportate in parte narrativa, ai fini della realizzazione di azioni territoriali di prevenzione e cura per il sistema delle dipendenze, la stipula degli accordi di partenariato, previsti dalla DGR n. 1396 del 20/11/2023, allegati al presente provvedimento di cui sono parte integrante e sostanziale (Allegati n. 1 e 2), denominati:
  - ✓ “Futuribile: Attraversare il Presente verso un Futuro Possibile”;
  - ✓ “Campo Marzio – Servizio Educativo di Strada”;
  
2. di dare atto che per l’Azienda ULSS 8 Berica la realizzazione dei progetti di cui al punto 1 comporta la seguente spesa:
  - ✓ per il Progetto “Futuribile: Attraversare il Presente verso un Futuro Possibile” € 300.358,00, di cui:
    - € 100.119,00 a carico del bilancio sanitario 2024, al conto 5506000020;
    - € 100.119,00 a carico del bilancio sanitario 2025, al conto 5506000020;
    - € 100.120,00 a carico del bilancio sanitario 2026, al conto 5506000020;
  
  - ✓ per il Progetto “Campo Marzio – Servizio Educativo di Strada” € 60.000,00, di cui:
    - € 20.000,00 a carico del bilancio sanitario 2024, al conto 5506000020;
    - € 20.000,00 a carico del bilancio sanitario 2025, al conto 5506000020;
    - € 20.000,00 a carico del bilancio sanitario 2026, al conto 5506000020;

3. di demandare al Direttore del Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda ULSS 8 Berica il coordinamento delle attività, la verifica e la rendicontazione degli esiti degli interventi inclusi nei Progetti citati al punto 1;
4. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

\*\*\*\*\*

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo  
(dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario  
(dr.ssa Emanuela Zilli)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari  
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Patrizia Simionato)

---

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE  
UOC AFFARI GENERALI

---

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto  
**AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**  
Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA  
COD.FISC. E P.IVA 02441500242 – Cod. IPA AUV  
Tel. 0444 753111 - Fax 0444 753809 Mail protocollo@aulss8.veneto.it  
PEC protocollo.aulss8@pecveneto.it  
www.aulss8.veneto.it

## **ACCORDO DI PROGRAMMA e di PARTENARIATO**

per l'attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto dal titolo:

“Futuribile: Attraversare il Presente verso un Futuro Possibile”

di cui al Piano Operativo *Area Cura e Riabilitazione* elaborato dal Dipartimento Dipendenze Azienda ULSS 8 “Berica” nell’ambito del "Piano Triennale per le Dipendenze 2024 - 2026" approvato dalla Regione Veneto con DGR n. 1396 del 20.11.2023 del Veneto.

TRA

l’Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 8 Berica (di seguito denominata “Azienda ULSS”) con sede legale e domicilio fiscale a Vicenza in viale Rodolfi n. 37, cod. fisc. e P. IVA n. 02441500242, nella persona del Direttore Generale, legale rappresentante pro-tempore, dott.ssa Patrizia Simionato, domiciliato per la carica presso la sede dell’Azienda ULSS, in qualità di Capofila dell’accordo

E

“Nuova Vita Società Cooperativa Sociale”, con sede legale e domicilio fiscale a Vicenza in Strada Borghetto Saviabona n. 9, P. IVA n. 01724940240, nella persona del legale rappresentante pro-tempore dott. Stefano Panella;

“Fondazione di Partecipazione San Gaetano ONLUS”, con sede legale e domicilio fiscale a Vicenza in via Battaglione Monte Berico n. 18, C.F. 95104990247 e P. IVA n. 03659650240, nella persona del legale rappresentante pro-tempore dott. Paolo Sgreva;

“Comunità Papa Giovanni XXIII” Coop. Soc. a r.l., con sede legale e domicilio fiscale a Rimini (RN) in via Valverde n. 10/B, P. IVA n. 01970680409, nella persona del legale rappresentante pro-tempore dott.ssa Ciuffoli Wanda - che interviene nel presente atto per conto della propria sede operativa ubicata in via Giovannelli n. 1 a Lonigo (VI);

“Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S. Onlus”, con sede legale e domicilio fiscale a Schio (VI) in via Lago di Vico n. 35, C.F. e P. IVA 02238550244, nella persona del legale rappresentante pro-tempore don Mariano Ronconi;

in qualità di “soggetti Partners”  
di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti»,

PREMESSO CHE

- con DGR n. 1396 del 20.11.2023 la Regione Veneto ha approvato, coadiuvata nella predisposizione dall’attiva partecipazione dei Dipartimenti delle Dipendenze e dei Coordinamenti del privato sociale accreditato, il documento strategico programmatico denominato "Piano Triennale per le Dipendenze

2024 - 2026" e il conseguente riparto tra le Aziende ULSS del budget per le azioni da progettare a livello territoriale, demandando a ciascuna Azienda la presentazione alla Direzione Regionale Servizi Sociali di un Piano Operativo Aziendale;

- con la suddetta DGR (All. B) la stessa ha assegnato all'ULSS 8 "Berica" il finanziamento triennale di € 411.236,00 suddiviso in € 137.078,00 per ogni annualità, relativo alle azioni territoriali e ai progetti delle aree sistemiche trasversali a valenza regionale;
- il Dipartimento Dipendenze dell'Azienda ULSS 8 "Berica", con nota prot. 22942 del 29.02.2024, ha trasmesso alla Regione Veneto per l'attuazione del proprio Piano Operativo approvato dal Comitato Operativo di Dipartimento (nucleo ristretto) in data 27.02.2024;
- con Decreto n. 791 del 05.08.2024 del Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale, la medesima Regione ha approvato i Piani Operativi delle singole ULSS, ritenendoli congrui e completi rispetto alle finalità del Piano Triennale per le Dipendenze 2024 – 2026;

si sottoscrive il seguente

## ACCORDO di PROGRAMMA e di PARTENARIATO

### Articolo 1 – Oggetto e impegni delle Parti

1. Con il presente Accordo le Parti intendono formalizzare la propria collaborazione ai fini della realizzazione del Progetto denominato "Futuribile: Attraversare il Presente verso un Futuro Possibile" allegato al presente documento, di cui è parte integrante e sostanziale.
2. In particolare, le Parti si impegnano a:
  - a) leggere, validare e approvare il Progetto;
  - b) realizzare le attività di propria competenza previste all'interno del Progetto nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dall'Accordo;
  - c) assicurare un utilizzo dei fondi coerente con le normative vigenti in tema di agevolazioni pubbliche;
  - d) garantire che nessuno dei Partners sottoscrittori del presente Accordo abbia beneficiato e/o beneficerà per il medesimo progetto di un contributo ai sensi di altre leggi regionali;
  - e) assicurare, ciascuno per la parte di propria competenza, la copertura finanziaria delle spese ammissibili non coperte dall'intervento finanziario pubblico e la sottoscrizione degli impegni finanziari previsti dall'Accordo.

### Articolo 2 – Individuazione del Capofila

Le Parti individuano quale Capofila del Partenariato l'Azienda ULSS 8 "Berica", ai sensi della DGR n. 1396/2023, con il compito di ottemperare agli oneri procedurali stabiliti dalla Regione Veneto.

### Articolo 3 – Capofila

1. Il Capofila è responsabile dell'attività di coordinamento amministrativo nei confronti della Regione Veneto; in particolare è tenuto a:
- monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun Partner e segnalare tempestivamente alla Regione Veneto eventuali ritardi o inadempimenti, nonché eventi che possano incidere sulla composizione del Partenariato o sulla realizzazione del Progetto;
  - impiegare in modo coerente ed efficiente le risorse finanziarie assegnate, ai fini dello svolgimento delle attività di propria competenza nell'ambito della realizzazione del Progetto.

### Articolo 4 – Ruolo e impegni dei Partner

1. Ciascun Partner, ivi compreso il Capofila, è responsabile della realizzazione di una parte delle attività del predetto Progetto allegato, come di seguito evidenziato:

<i>Ente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Attività ed azioni</i>	<i>costo triennale e tipologia di spesa</i>
Azienda ULSS 8 "Berica"	Capofila	Creazione e coordinamento del gruppo governance Co-progettazione e valutazione delle azioni e degli interventi Comunicazione e diffusione delle attività	€ 0
"Nuova Vita Società Cooperativa Sociale"	Partner	Consolidamento del gruppo di governance del progetto e delle reti di coordinamento aziendali e territoriali. Attivazione di percorsi di counseling per genitori e giovani. Implementazione di percorsi laboratoriali/esperienziali personalizzati, a partire dai bisogni evolutivi espressi individualmente da ogni giovane.	€ 48.958,00 (totale) personale € 8.100 consulenza esterna € 40.858 attrezzature e materiali € 0
"Fondazione di Partecipazione San Gaetano ONLUS"	Partner	Attivazione di percorsi di counseling per giovani e adulti di riferimento nei contesti di vita. Realizzazione di prodotti comunicativi rivolti al target giovane che favoriscano l'abbassamento della soglia di accesso ai Servizi di cura.	€ 114.450,00 (totale) personale € 111.450 consulenza esterna € 0 attrezzature e materiali € 3.000

		Approfondimento mirato tra professionisti delle semantiche culturali del mondo giovanile, in costante evoluzione.	
“Comunità Papa Giovanni XXIII” Coop. Soc. a r.l.	Partner	Realizzazione di periodici incontri supervisivi tra operatori delle equipe allargate interservizi del settore pubblico e del privato sociale che lavorano con i giovani.	€ 85.950,00 (totale) personale € 79.950 consulenza esterna € 6.000 attrezzature e materiali € 0
“Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S. Onlus”	Partner		€ 51.000,00 (totale) personale € 51.000 consulenza esterna € 0 attrezzature e materiali € 0
<b>Totale complessivo triennale Progetto</b>			<b>€ 300.358,00</b>

2. Ciascun Partner s’impegna a:

- a) predisporre tutta la documentazione richiesta dalla Regione Veneto e dagli atti ad esso conseguenti e a trasmetterla al Capofila;
- c) garantire la massima integrazione con gli altri Partner in modo da ottenere la completa realizzazione del Progetto;
- c) favorire l’espletamento dei compiti attribuiti al Capofila, agevolando in particolare le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione.

Articolo 5 – Responsabilità

Fermo restando il presente Accordo di Partenariato, le Parti prendono atto che la realizzazione del Progetto, nonché gli obblighi posti a carico dei soggetti partners e gli atti a questo conseguenti, gravano singolarmente su ciascuna di esse, fatta eccezione per gli obblighi stabiliti esclusivamente a carico del Capofila, dei quali risponde soltanto tale soggetto.

Articolo 6 – Liquidazione delle competenze

In virtù del finanziamento assegnato, l’Azienda ULSS riconoscerà agli Enti partners, a copertura dei costi assunti per la realizzazione delle azioni di propria pertinenza e previa rendicontazione delle spese e delle dichiarazioni di attestazione degli oneri sostenuti, la quota di competenza stabilita nel Progetto (art.4) secondo la tempistica di avanzamento del Piano Operativo.

#### Articolo 7 – Durata dell’Accordo

Il presente Accordo ha validità per tutta la vigenza del Piano Triennale Dipendenze, la cui estensione temporale riguarda gli esercizi 2024, 2025 e 2026, e si concluderà ad avvenuto compimento delle azioni e degli interventi declinati nel Piano Operativo.

#### Articolo 8 – Adeguamento dell’accordo contrattuale a disposizioni nazionali e regionali

Le parti assumono l’obbligo di adeguare il contenuto del presente Accordo contrattuale in attuazione di sopravvenute disposizioni nazionali o regionali, con indicazione dei termini relativi alle nuove obbligazioni assunte.

Luogo e data \_\_\_\_\_

#### Soggetto Capofila

Azienda ULSS 8 “Berica”

*Il Direttore Generale* dott.ssa Patrizia Simionato \_\_\_\_\_

#### Soggetti Partners

“Nuova Vita Società Cooperativa Sociale”

*Il Legale Rappresentante* dott. Stefano Panella \_\_\_\_\_

“Fondazione di Partecipazione San Gaetano ONLUS”

*Il Legale Rappresentante* dott. Paolo Sgreva \_\_\_\_\_

“Comunità Papa Giovanni XXIII” Coop. Soc. a r.l.

*Il Legale Rappresentante* dott.ssa Ciuffoli Wanda \_\_\_\_\_

“Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S. Onlus”

*Il Legale Rappresentante* don Mariano Ronconi \_\_\_\_\_



**Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1396 del 20 novembre 2023  
Piano Triennale per le Dipendenze 2024-2026**

Piano Operativo Aziendale  
Progettualità inerente le azioni territoriali

**5.1.1. RIFERIMENTI GENERALI:**

Azienda ULSS proponente:		ULSS 8 BERICA
Enti Gestori partner:		Centro Vicentino di Solidarietà Ce.l.S. Onlus Comunità Papa Giovanni XXIII Coop. Soc. arl Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus Nuova Vita Coop. Soc. onlus
Denominazione del progetto:		FUTURIBILE: attraversare il presente verso un futuro possibile

Area di riferimento:

Area Prevenzione

Area Cura e Riabilitazione

Destinatari:

adolescenti e giovani

famiglie con e senza utente in carico

lungoassistiti, oltre che soggetti con particolari fragilità

Altre Aziende ULSS con cui si  
intende cooperare per la  
realizzazione del progetto:

-----

---

Comuni e/o Aree Territoriali  
Sociali eventualmente coinvolti

Comuni afferenti al territorio  
ATS VEN\_05 / ATS VEN\_06

---

Altri attori sociali e/o altre  
istituzioni eventualmente  
coinvolti

Minotauro soc. Coop. Sociale  
Enti terzo settore

---

### 5.1.2. PROPOSTA PROGETTUALE:

#### Introduzione e analisi di contesto

Il Piano triennale appena concluso ha rappresentato una significativa opportunità di progettazione degli interventi con i giovani all'interno dei Ser.D. e nel territorio.

Grazie al Piano si sono sperimentate forme e modi nuovi per lavorare con i giovani che arrivano nei Servizi. Si è coltivato un sapere condiviso che ha permesso di entrare maggiormente in connessione con i bisogni e i vissuti dei ragazzi che si esprimono a volte attraverso i sintomi più diversi, tra questi anche il consumo problematico di sostanze.

L'istituzione di équipes integrate pubblico/privato nelle tre sedi del Ser.D. ha permesso di lavorare in modo sinergico, sperimentando nuove flessibilità e una maggior osmosi con le risorse del territorio. Si è potuto in tal modo accompagnare alcuni giovani in esperienze di crescita nei luoghi di vita della città, al di fuori dei setting istituzionali.

Il lavoro integrato ha permesso inoltre la condivisione di un paradigma di riferimento che possa favorire un approccio più funzionale e rispondente ai bisogni evolutivi dei giovani. Le équipes integrate hanno promosso il superamento della logica dell'invio attraverso la costruzione di processi di co-gestione maggiormente condivisi.

La nuova progettualità triennale intende dare continuità alle azioni intraprese e consolidare i processi avviati.

Considerato il periodo 2020-2023 relativo alla scorsa progettualità regionale, nei tre Servizi per le Dipendenze del Dipartimento Dipendenze sono stati seguiti 402 giovani con meno di 25 anni, di cui 305 entrati in contatto per la prima volta.

I giovani residenti nel territorio di riferimento aziendale sono il 75% del totale.

Nell'ultima annualità (2023) sono stati 239 i giovani presi in carico per disturbo da uso di sostanze, disturbo da uso di alcol e/o disturbo da gioco d'azzardo patologico: di questi, 145, fa riferimento

all'UOC Ser.D. Vicenza, 56 alla UOS Ser.D.2 (Montecchio/Valdagno) e 38 alla UOS Ser.D. 1 (Noventa Vic.na).

Il rapporto femmine/maschi è di circa 1:3

I cannabinoidi risultano essere la sostanza primaria prevalente in questa fascia d'età (50%), mentre chi utilizza eroina e/o cocaina è il 37%; i giovani supportati per problematiche correlate al bere sono il 7%, per problemi correlati al gioco d'azzardo il 5%.

Si evidenzia come due terzi dei ragazzi e delle ragazze siano seguiti, oltre che dal Ser.D., anche da altri Servizi sociosanitari. In particolare, circa un terzo è in carico al Dipartimento di Salute Mentale e gli altri vedono coinvolti nella rete di cura Consultori familiari, Servizi di Tutela Minori, Istituzioni dell'ambito penale (USSM, Casa Circondariale).

### **Motivazioni e descrizione della proposta progettuale**

L'attuale progetto triennale si esplicherà in continuità con quello appena concluso attingendo all'esperienza fatta in questi anni. Questa ha permesso di mettere sempre più a fuoco i bisogni dei ragazzi e dei giovani che possono afferire al servizio.

Si è avuto modo nel triennio di valutare quali dispositivi possono essere più efficaci e quali modalità di intervento risultano indicate con questa fascia d'età. Il lavoro svolto, supportato con continuità dall'apporto di pensiero e riflessione in "ottica evolutiva" dei consulenti coinvolti, ha permesso di coniugare ricerca attiva e intervento diretto in una messa a punto continua dell'attività rivolta ai giovani utenti e alle loro famiglie.

I bisogni di cui sono portatori gli adolescenti e i giovani adulti sono strettamente connessi alla fase evolutiva che li interessa e da lì, dalle difficoltà che incontrano nel perseguirli, è necessario partire.

L'attacco diretto e univocamente rivolto alla risoluzione del sintomo (uso di sostanze), se è poco efficace in età adulta, diventa fallimentare in età evolutiva.

Questo paradigma di lavoro, condiviso con le realtà del Privato Sociale coinvolte nel Piano e sempre più patrimonio culturale di tanti soggetti che operano con i giovani, sarà la base di lavoro anche del presente Progetto.

L'attenzione si rivolgerà a chi, in età compresa entro i 25 anni, esprime gradienti diversi di disagio anche o soprattutto attraverso il ricorso a sostanze psicotrope.

Le proposte messe in campo saranno finalizzate a promuovere le competenze dei giovani nelle diverse aree di vita, a identificare e sviluppare le risorse di cui sono dotati, a fare esperienza di senso di sé e crescita possibili che alimentino fiducia in prospettive "futuribili".

Analogamente i genitori saranno coinvolti, laddove è possibile, in percorsi di supporto al ruolo materno e paterno. L'accompagnamento pensato per i familiari riveste un ruolo prezioso nel favorire una presenza quanto più adeguata possibile a garanzia e sostegno del percorso che effettuano i figli.

Ancora in continuità con gli anni scorsi si darà particolare attenzione alla cura delle connessioni con gli altri Servizi, con cui si è già cominciato ad operare in maniera congiunta e/o coordinata e coerente, e con le diverse realtà del Territorio, siano esse formali o informali.

La vicinanza ai contesti di vita degli adolescenti e dei giovani si conferma elemento fondamentale del lavoro sia per la possibilità di essere più vicini e avvicinabili che per il possibile potenziamento degli interventi messi in campo e la possibilità di ottimizzazione le diverse risorse. Si promuoveranno a tal fine collaborazioni con altri soggetti interessati al benessere giovanile.

Per raggiungere e comprendere il mondo degli under 25 si esploreranno e utilizzeranno inoltre gli strumenti dell'ambito digitale, un mondo in forte espansione e continuo cambiamento, risorsa da conoscere e valorizzare per potersi sintonizzare con questa fascia d'età.

Il progetto sarà dotato di un gruppo di governance che avrà il compito di garantire un lavoro di tessitura e connessione tra servizi del territorio e soggetti che a vario titolo sono coinvolti con i giovani.

Per una continua messa a punto e valutazione dell'appropriatezza ed efficacia dei nuovi strumenti sperimentati e dei processi di lavoro messi in atto, ci si avvarrà anche in questa triennalità di consulenza/supervisione in itinere.

### **Obiettivi generali**

- Consolidare le relazioni di prossimità e di collaborazione con gli operatori impegnati in servizi e/o attività con i giovani del territorio, in un'ottica di comunità educante.
- Supportare gli adulti di riferimento nei contesti di vita naturali dei giovani (scolastici, familiari, sportivi, di aggregazione, ricreazionali, del lavoro e del tempo libero) attraverso consulenze e/o percorsi formativi.
- Promuovere progettualità mirate e coordinate a supporto del percorso evolutivo delle ragazze e dei ragazzi.
- Favorire la condivisione tra operatori di una visione integrata e interservizi dei giovani presi in carico
- Avviare il coordinamento e le connessioni tra Servizi aziendali e territoriali nell'ottica di un lavoro sinergico.

### **Obiettivi specifici**

- Partecipare in modo regolare e stabile a tavoli di lavoro, gruppi di coordinamento e di partenariato attivi nel territorio di riferimento (es. Focus Giovani, Alleanze Educative, Bando Insieme)
- Acquisizione di conoscenze e apprendimenti per gli operatori sull'utilizzo del digitale e dei social
- Attivare percorsi laboratoriali in chiave riabilitativa valorizzando le connessioni con le agenzie del territorio
- Ridefinizione dei percorsi di inserimento dei giovani in Comunità Terapeutica

Azioni previste per la realizzazione:

- 1 Consolidamento del gruppo di governance del progetto e delle reti di coordinamento aziendali e territoriali

---

- 2 Implementazione di percorsi laboratoriali/esperienziali personalizzati, a partire dai bisogni evolutivi espressi individualmente da ogni giovane

---

- 3 Attivazione di percorsi di counseling per giovani e adulti di riferimento nei contesti di vita

---

- 4 Realizzazione di prodotti comunicativi rivolti al target giovane che favoriscano l'abbassamento della soglia di accesso ai Servizi di cura

---

- 5 Approfondimento mirato tra professionisti delle semantiche culturali del mondo giovanile, in costante evoluzione

---

- 6 Realizzazione di periodici incontri supervisivi tra operatori delle equipe allargate interservizi del settore pubblico e del privato sociale che lavorano con i giovani

---

### **Modalità di realizzazione delle attività progettuali**

La prima azione sarà la calendarizzazione degli incontri del gruppo di governance del progetto e delle equipe integrate pubblico/privato, così da implementare l'operatività prevista garantendo un monitoraggio costante delle azioni, *step-by-step*, nell'arco della triennalità. Tali incontri rappresentano un valore aggiunto nell'ottica di condividere riflessioni, come opportunità per il gruppo stesso di apprendere dall'esperienza, potendo analizzare e superare eventuali aspetti di criticità.

La realizzazione delle attività avverrà in modo da favorire la corresponsabilità tra i diversi attori coinvolti. Sarà cura dei professionisti la promozione di prassi di lavoro che favoriscano sinergie sempre maggiori, che consentano di condividere competenze settoriali e di sviluppare comuni linee operative.

Come indicato dalla Regione, si condivide l'impegno verso l'attenzione ad "ancorare le progettualità ai territori, ai loro punti di forza e di debolezza, costruendo alleanze praticabili e risposte coerenti, tenendo conto delle situazioni soggettive e dell'ambito di riferimento".

Anche in relazione agli spazi di incontro con i giovani, è prevista la possibilità di ampliare la copertura territoriale, utilizzando spazi neutri all'interno di una progettualità integrata con altri servizi territoriali e con i Comuni afferenti.

La presa in carico globale e individuale dei giovani in ottica evolutiva valorizzerà l'apporto dei genitori e delle persone significative, nella consapevolezza che il lavoro di supporto al ruolo genitoriale è imprescindibile quando si affronta un percorso con le ragazze e i ragazzi.

L'intero percorso progettuale avrà un accompagnamento di tipo supervisivo e consulenziale con professionisti esperti nel lavoro con adolescenti e giovani adulti, nonché con esperti di strumenti digitali per accrescere la capacità di essere in relazione con le rappresentazioni culturali dei giovani, anche in relazione al tema dei consumi.

Continuità con il precedente  
Piano Triennale:

Sì

No

Se sì, indicare la denominazione  
del precedente progetto:

Giovani Resi(d)lienti

### 5.1.3. RISULTATI ATTESI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

#### Risultati attesi

Coerentemente con le azioni previste, con la prossima progettualità ci si aspetta di consolidare sia la dimensione di governance in ottica di co-programmazione, sia il coordinamento a livello aziendale e territoriale. È prevista la realizzazione di incontri periodici come azione di monitoraggio, in modo da favorire il processo di pianificazione, attuazione, verifica e azione per il miglioramento continuo. Si auspica un incremento dell'integrazione tra settore pubblico e privato sociale per favorire sia la condivisione di un paradigma di riferimento comune nel lavoro con i giovani, sia la valorizzazione delle opportunità di esperienza e di crescita delle ragazze e dei ragazzi.

Inoltre si lavorerà per una maggior osmosi con i contesti di vita quotidiana dei giovani, declinando in modo flessibile l'operatività, non pensandola solo nei "luoghi di cura".

Dal punto di vista clinico, l'impegno sarà teso ad incrementare le competenze dei professionisti nel declinare in una prospettiva evolutiva i percorsi terapeutico-riabilitativi, anche attraverso il consolidamento di prassi operative coerenti (es. formulazione di bilanci evolutivi).

Si ritiene fondamentale, in questo periodo post-pandemico, essere attenti all'ascolto delle tematiche emergenti da parte dei giovani, in particolare quelli più in difficoltà nel realizzare pienamente i propri compiti di sviluppo. Anche l'approfondimento sulla cultura giovanile veicolata dal mondo digitale siamo fiduciosi che possa rappresentare un supporto fondamentale per ridurre la distanza a volte percepita tra le generazioni più giovani e il mondo dei Servizi.

La valutazione del progetto sarà effettuata sia su base quantitativa che qualitativa, come indicato di seguito nel paragrafo in cui vengono declinati gli indicatori.

## Indicatori

Obiettivo generale:	Consolidare le relazioni di prossimità e di collaborazione con gli operatori impegnati in servizi e/o attività con i giovani del territorio, in un'ottica di comunità educante
Indicatore:	Incontri realizzati/anno
Grado minimo di raggiungimento:	Almeno 3 incontri con le reti costituite per ogni annualità
Obiettivo generale:	Supportare gli adulti di riferimento nei contesti di vita naturali dei giovani (scolastici, familiari, sportivi, di aggregazione, ricreazionali, del lavoro e del tempo libero) attraverso consulenze e/o percorsi formativi
Indicatore:	N° consulenze/percorsi proposti
Grado minimo di raggiungimento:	Almeno 2 percorsi attivati per ogni annualità
Obiettivo generale:	Promuovere progettualità mirate e coordinate a supporto del percorso evolutivo delle ragazze e dei ragazzi
Indicatore:	Condivisione dei bisogni evolutivi espressi dai giovani
Grado minimo di raggiungimento:	Almeno 5 discussioni del caso con supervisore esterno
Obiettivo generale	Favorire la condivisione tra operatori di una visione integrata e interservizi dei giovani presi in carico
Indicatore:	Realizzazione di incontri di equipe interservizi su singole situazioni

Grado minimo di raggiungimento:	Almeno 3 incontri interservizi
Obiettivo generale:	Avviare il coordinamento e il potenziamento delle connessioni tra Servizi aziendali e territoriali nell'ottica di un lavoro sinergico.
Indicatore:	Incontri realizzati/anno
Grado minimo di raggiungimento:	Almeno 3 incontri allargati
Obiettivo specifico:	Partecipare in modo regolare e stabile a tavoli di lavoro, gruppi di coordinamento e di partenariato attivi nel territorio di riferimento (es. Focus Giovani, Alleanze Educative, Bando Insieme)
Indicatore:	% partecipazione agli incontri previsti
Grado minimo di raggiungimento:	Almeno 50%
Obiettivo specifico:	Acquisizione di conoscenze e apprendimenti per gli operatori sull'utilizzo del digitale e dei social
Indicatore:	Effettuare un percorso formativo tra operatori sull'utilizzo del digitale e dei social con i giovani
Grado minimo di raggiungimento:	Attivazione di un percorso formativo
Obiettivo specifico:	Attivare percorsi laboratoriali in chiave riabilitativa valorizzando le connessioni con le agenzie del territorio
Indicatore:	Attivazione di percorsi laboratoriali
Grado minimo di raggiungimento:	Almeno 1 laboratorio per ogni annualità
Obiettivo specifico:	Ridefinizione dei percorsi di inserimento dei giovani in Comunità Terapeutica
Indicatore:	Realizzazione incontri di supervisione pubblico/privato
Grado minimo di raggiungimento:	Almeno 2 incontri per ogni annualità

#### 5.1.4. CRONOPROGRAMMA

##### Tempistica progettuale

Attività progettuale	2024				2025				2026			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Consolidamento del gruppo di governance del progetto e delle reti di coordinamento aziendali e territoriali												
Implementazione di percorsi laboratoriali/esperienziali personalizzati, a partire dai bisogni evolutivi espressi individualmente da ogni giovane												
Attivazione di interventi di prossimità nel territorio, percorsi di counseling per giovani e adulti di riferimento nei contesti di vita												
Supportare gli adulti di riferimento nei contesti di vita naturali dei giovani (scolastici, familiari, sportivi, di aggregazione, ricreazionali, del lavoro e del tempo libero) attraverso consulenze e/o percorsi formativi												
Ridefinizione dei percorsi di inserimento dei giovani in Comunità Terapeutica												
Realizzazione di periodici incontri supervisivi tra operatori delle equipe allargate interservizi del settore pubblico e del privato sociale che lavorano con i giovani												

### 5.1.5. PIANO FINANZIARIO

#### Voci di spesa totali nel triennio

Voce di spesa	Importo totale
Personale complessivo	257.000,00
Materiali	7.358,00
Consulenze/supervisioni	36.000,00
Totale spese	300.358,00

### 5.1.6. COMUNITÀ DI PRATICA

Anche per la realizzazione del presente progetto si ritiene di adottare un approccio fondato sulle comunità di pratica:

Comunità di pratica

Sì

No

#### Composizione della comunità di pratica (se sì, indicare la composizione)

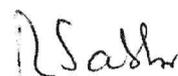
Nominativo	Professionalità	Struttura di appartenenza
Bettini Paola	Educatore	Ser.D AULSS 8 Berica
Campagnolo Monica	Pedagoga	Comunità Papa Giovanni XXIII Cooperativa Sociale a r.l. Onlus
Campanella Antonella	Psicologa	Fondazione San Gaetano Onlus
Carli Valeria	Sociologa	Centro Vicentino di Solidarietà Ce.l.S. Onlus
Codogno Mauro	Psicologo	Ser.D AULSS 8 Berica
Dagnello Francesco	Psicologo	Il Borgo Onlus

Faccin Claudia	Psicologa	Ser.D AULSS 8 Berica
Manigrasso Antonella	Psicologa	Fondazione San Gaetano Onlus
Mascella Carla	Educatore	Ser.D AULSS 8 Berica
Ongaro Paola	Educatore	Ser.D AULSS 8 Berica
Pagano Eva	Psicologa	Fondazione San Gaetano Onlus
Panella Stefano	Educatore	Nuova Vita Soc. Coop. Sociale
Rebesan Eleonora	Educatore	Comunità Papa Giovanni XXIII Cooperativa Sociale
Toffanin Davide	Educatore	Ser.D AULSS 8 Berica
Vetrali Gabriella	Educatore	Ser.D AULSS 8 Berica
Zini Gianni	Psicologo	Ser.D AULSS 8 Berica

Approvato dal Comitato Operativo di Dipartimento (nucleo ristretto) in data 27/02/2024

Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda  
ULSS 8 Berica

Il Direttore  
(dr.ssa Roberta Sabbion)





Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto  
**AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**  
Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA  
COD.FISC. E P.IVA 02441500242 – Cod. IPA AUV  
Tel. 0444 753111 - Fax 0444 753809 Mail protocollo@aulss8.veneto.it  
PEC protocollo.aulss8@pecveneto.it  
www.aulss8.veneto.it

## **ACCORDO DI PROGRAMMA e di PARTENARIATO**

per l'attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto dal titolo:

“Campo Marzio – Servizio Educativo di Strada”

di cui al Piano Operativo *Area Prevenzione* elaborato dal Dipartimento Dipendenze Azienda ULSS 8 “Berica” nell’ambito del "Piano Triennale per le Dipendenze 2024 - 2026" approvato dalla Regione Veneto con DGR n. 1396 del 20.11.2023 del Veneto.

TRA

l’Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 8 Berica (di seguito denominata “Azienda ULSS”) con sede legale e domicilio fiscale a Vicenza in viale Rodolfi n. 37, cod. fisc. e P. IVA n. 02441500242, nella persona del Direttore Generale, legale rappresentante pro-tempore, dott.ssa Patrizia Simionato, domiciliato per la carica presso la sede dell’Azienda ULSS, in qualità di Capofila dell’accordo

E

“Cosmo” Società Cooperativa Sociale (di seguito denominato “soggetto partner”), con sede legale e domicilio fiscale a Vicenza in via dell’Oreficeria n. 30/P, P. IVA n. 02650100247, nella persona del legale rappresentante pro-tempore dott. Gianni Bettini, in qualità di “soggetto Partner”;

di seguito anche congiuntamente denominato «le Parti»,

PREMESSO CHE

- con DGR n. 1396 del 20.11.2023 la Regione Veneto ha approvato, coadiuvata nella predisposizione dall’attiva partecipazione dei Dipartimenti delle Dipendenze e dei Coordinamenti del privato sociale accreditato, il documento strategico programmatico denominato "Piano Triennale per le Dipendenze 2024 - 2026" e il conseguente riparto tra le Aziende ULSS del budget per le azioni da progettare a livello territoriale, demandando a ciascuna Azienda la presentazione alla Direzione Regionale Servizi Sociali di un Piano Operativo Aziendale;
- con la suddetta DGR (All. B) la stessa ha assegnato all’ULSS 8 “Berica” il finanziamento triennale di € 411.236,00 suddiviso in € 137.078,00 per ogni annualità, relativo alle azioni territoriali e ai progetti delle aree sistemiche trasversali a valenza regionale;
- il Dipartimento Dipendenze dell’Azienda ULSS 8 “Berica”, con nota prot. 22942 del 29.02.2024, ha trasmesso alla Regione Veneto il Piano Operativo approvato dal Comitato Operativo di Dipartimento (nucleo ristretto) in data 27.02.2024;
- con Decreto n. 791 del 05.08.2024 del Direttore dell’Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale, la medesima Regione ha approvato i Piani Operativi delle singole ULSS, ritenendoli congrui e completi rispetto alle finalità del Piano Triennale per le Dipendenze 2024 – 2026;

si sottoscrive il seguente

## ACCORDO di PROGRAMMA e di PARTENARIATO

### Articolo 1 – Oggetto e impegni delle Parti

1. Con il presente Accordo le Parti intendono formalizzare la propria collaborazione ai fini della realizzazione del Progetto denominato “Campo Marzio – Servizio Educativo di Strada” allegato al presente documento, di cui è parte integrante e sostanziale.
2. In particolare, le Parti si impegnano a:
  - a) leggere, validare e approvare il Progetto;
  - b) realizzare le attività di propria competenza previste all’interno del Progetto nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dall’Accordo;
  - c) assicurare un utilizzo dei fondi coerente con le normative vigenti in tema di agevolazioni pubbliche;
  - d) garantire che nessuno dei Partners sottoscrittori del presente Accordo abbia beneficiato e/o beneficerà per il medesimo progetto di un contributo ai sensi di altre leggi regionali;
  - e) assicurare, ciascuno per la parte di propria competenza, la copertura finanziaria delle spese ammissibili non coperte dall’intervento finanziario pubblico e la sottoscrizione degli impegni finanziari previsti dall’Accordo.

### Articolo 2 – Individuazione del Capofila

1. Le Parti individuano quale Capofila del Partenariato l’Azienda ULSS 8 “Berica”, ai sensi della DGR n. 1396/2023, con il compito di ottemperare agli oneri procedurali stabiliti dalla Regione Veneto.

### Articolo 3 – Capofila

1. Il Capofila è responsabile dell’attività di coordinamento amministrativo nei confronti della Regione Veneto; in particolare è tenuto a:
  - a) monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun Partner e segnalare tempestivamente alla Regione Veneto eventuali ritardi o inadempimenti, nonché eventi che possano incidere sulla composizione del Partenariato o sulla realizzazione del Progetto;
  - b) impiegare in modo coerente ed efficiente le risorse finanziarie assegnate, ai fini dello svolgimento delle attività di propria competenza nell’ambito della realizzazione del Progetto.

### Articolo 4 – Ruolo e impegni del Partner

1. Ciascuna Parte, ivi compreso il Capofila, è responsabile della realizzazione di una parte delle attività del predetto Progetto, come di seguito evidenziato:

<i>Ente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Attività ed azioni</i>	<i>costo triennale e tipologia di spesa</i>
Azienda ULSS 8 "Berica"	Capofila	Coordinamento gruppo governance Co-progettazione e valutazione delle azioni e degli interventi	€ 0
"Cosmo" Società Cooperativa Sociale	Partner	Partecipazione gruppo governance Coinvolgimento con rete territoriale; Attività di promozione della peer education in particolare come strumento di prevenzione delle overdosi (individuazione e formazione dei peer leader ecc); Attività di peer education per la creazione di una relazione con individui stranieri che vivono in situazioni di grave marginalità; Interventi sul campo (counselling, riduzione del danno con i destinatari); Attività di monitoraggio e raccolta dati; Attività di verifica con la committenza e con gli altri attori coinvolti (privato sociale, associazioni di volontariato, ecc ...); Attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione; Attività di supervisione e formazione per il personale impiegato	Acquisto di servizi da parte di terzi € 24.000,00 Materiale € 31.500,00 Consulenza, supervisione e valutazione € 4.500,00
Totale complessivo triennale Progetto			€ 60.000

2. Il soggetto Partner s'impegna a:

- a) predisporre tutta la documentazione richiesta dalla Regione Veneto e dagli atti ad esso conseguenti e a trasmetterla al Capofila;
- c) garantire la massima integrazione con gli altri Partner in modo da ottenere la completa realizzazione del Progetto;
- c) favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al Capofila, agevolando in particolare le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione.

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto  
**AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**  
Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA  
COD.FISC. E P.IVA 02441500242 – Cod. IPA AUV  
Tel. 0444 753111 - Fax 0444 753809 Mail protocollo@aulss8.veneto.it  
PEC protocollo.aulss8@pecveneto.it  
www.aulss8.veneto.it

#### Articolo 5 – Responsabilità

Fermo restando il presente Accordo di Partenariato, le Parti prendono atto che la realizzazione del Progetto, nonché gli obblighi posti a carico dei soggetti partners e gli atti a questo conseguenti, gravano singolarmente su ciascuna di esse, fatta eccezione per gli obblighi stabiliti esclusivamente a carico del Capofila, dei quali risponde soltanto tale soggetto.

#### Articolo 6 – Liquidazione delle competenze

In virtù del finanziamento assegnato, l’Azienda ULSS riconoscerà all’Ente partner, a copertura dei costi assunti per la realizzazione delle azioni di propria pertinenza e previa rendicontazione delle spese e delle dichiarazioni di attestazione degli oneri sostenuti, la quota di competenza stabilita nella scheda Progetto (art.4).

#### Articolo 7 – Durata dell’Accordo

Il presente Accordo ha validità per tutta la vigenza del Piano Triennale Dipendenze, la cui estensione temporale riguarda gli esercizi 2024, 2025 e 2026, e si concluderà ad avvenuto compimento delle azioni e degli interventi declinati nel Piano Operativo.

#### Articolo 8 - Adeguamento dell’accordo contrattuale a disposizioni nazionali e regionali

Le parti assumono l’obbligo di adeguare il contenuto del presente Accordo contrattuale in attuazione di sopravvenute disposizioni nazionali o regionali, con indicazione dei termini relativi alle nuove obbligazioni assunte.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Soggetto Capofila  
Azienda ULSS 8 “Berica”  
Il Direttore Generale dott.ssa Patrizia Simionato \_\_\_\_\_

Soggetto Partner  
“Cosmo” Società Cooperativa Sociale  
Il Legale Rappresentante dott. Gianni Bettini \_\_\_\_\_

**Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1396 del 20 novembre 2023  
Piano Triennale per le Dipendenze 2024-2026**

Piano Operativo Aziendale  
Progettualità inerente le azioni territoriali

**5.2.1 RIFERIMENTI GENERALI:**

Azienda ULSS proponente	Azienda Ulss 8 Berica
Enti Gestori partner:	COSMO SCS
Denominazione del progetto	PROGETTO CAMPO MARZO - SERVIZIO EDUCATIVO DI STRADA
Area di riferimento:	<input checked="" type="checkbox"/> Area Prevenzione  <input type="checkbox"/> Area Cura e Riabilitazione
Destinatari:	adolescenti e giovani  famiglie con e senza utente in carico  <input checked="" type="checkbox"/> lungoassistiti, oltre che soggetti con particolari fragilità

Altre Aziende ULSS con cui  
si intende cooperare per la  
realizzazione del progetto:

Comuni e/o Ambiti  
Territoriali Sociali

eventualmente coinvolti

Comune di Vicenza, ATS Ven 6 e 5

Altri attori sociali e/o altre istituzioni

Eventualmente coinvolti

## **5.2.2 PROPOSTA PROGETTUALE:**

### **Introduzione e analisi di contesto**

Il contesto di riferimento presso cui il progetto articola i suoi interventi si inserisce all'interno del territorio di Vicenza ove, negli ultimi anni, la sensibilità rispetto alle tematiche relative alla marginalità e all'utilizzo di sostanze, è soggetta ad un aumentato interesse da parte dell'amministrazione dei servizi pubblici e dell'opinione pubblica. In particolare, l'attenzione rispetto agli interventi che riguardano il tentativo di andare incontro ai bisogni delle persone che costituiscono la cosiddetta "scena aperta" ha reso possibile la strutturazione di un servizio poliedrico che cerca di raggruppare nell'attività di *out-reaching*, le azioni mirate per l'utenza senza fissa dimora e tossicodipendente, tramite attività di riduzione del danno ed educativa di strada.

L'area territoriale specifica presso cui si sviluppa il progetto, si articola dunque in diverse zone in base al tipo di intervento proposto.

Campo Marzo, cuore della città di Vicenza, rappresenta un luogo simbolo in cui da tempo si rendono evidenti importanti criticità a più livelli, dal punto di vista della sicurezza dei cittadini e sotto il profilo sociosanitario dei consumatori. La presenza in aumento di giovani consumatori, e in particolare di altre persone in condizione di marginalità quotidiana (assenza di dimora, di lavoro e di luoghi di socialità) che affrontano le conseguenze di una dipendenza cronicizzata, interpella gli operatori impegnati nella prevenzione e nella cura delle dipendenze patologiche, oltre a porre una questione sociale e sanitaria, che coinvolge più o meno direttamente la cittadinanza. In questo spazio è situata la "Casetta", diventata negli anni la sede e il punto di riferimento presso cui l'utenza tossicodipendente si reca per ricevere beneficio di quelle che sono le operazioni di riduzione del danno. L'attività di Educativa di strada invece si sposta nel territorio di Vicenza andando a

raggiungere luoghi topici presso cui l'utenza senza fissa dimora si reca negli orari notturni per passare la notte. Tali zone sono situate non solo nelle aree centrali del centro storico di Vicenza, ma anche nelle zone più periferiche e nei quartieri limitrofi.

### **Motivazioni e descrizione della proposta progettuale**

Il progetto nasce all'interno del gruppo di lavoro del Dipartimento Dipendenze dell'ULSS 8 Berica, coordinato dal Ser.D. di Vicenza, sul fenomeno del consumo di sostanze stupefacenti nelle aree pubbliche della città, sviluppandosi poi, grazie all'intervento del Comune di Vicenza, in un'ottica di inclusione di quei bisogni relativi anche ad un target di utenza più ampia, che riguarda anche persone che vivono in situazioni di marginalità e senza fissa dimora. Il focus del progetto che ha come ente titolare l'Azienda Sanitaria, si sviluppa dunque in differenti aspetti, che vanno da quelli più prettamente sanitari, di prevenzione e di riduzione del danno, a quelli relativi all'assistenza intesa come affiancamento e accompagnamento nella cura e nella progettualità di persone che afferiscono al Ser.D. o ai Servizi Sociali ma che, nonostante ciò, necessitano di un supporto più prossimo e operativo.

È centrato sul lavoro diretto e in strada e si basa su un approccio "ecologico" rispetto al fenomeno della tossicodipendenza e della grave marginalità. La dimensione innovativa del progetto è data dalla significativa integrazione delle azioni prodotte dalla collaborazione tra l'unità di strada (afferenti al Comune di Vicenza) e il gruppo di operatori impiegati nella riduzione del danno (afferenti al Dipartimento Dipendenze). Ciò consente di intercettare l'utenza in luoghi e momenti diversi della giornata, permettendo la raccolta di dati e bisogni peculiari, e coprendo il territorio in spazi orari e in zone d'intervento più ampie. Le strategie di aiuto e accompagnamento caratteristiche del lavoro educativo di strada, si integrano con interventi terapeutici e riabilitativi, grazie al coordinamento dei servizi pubblici e privati esistenti sul territorio, sostenendo un lavoro di comunità volto a coinvolgere in modo attivo i diversi attori. Questi anni di attività hanno permesso di implementare un intervento di ristrutturazione degli strumenti e delle modalità di intervento. La declinazione pratica di ciò si traduce in un'attenta revisione degli orari di attività, delle turnazioni del personale, ma anche dei sistemi di analisi e raccolta dati oltre che degli strumenti operativi (distribuzione dei materiali, di accoglimento delle richieste e di organizzazione degli interventi), tutto ciò al fine di proporre interventi sempre più mirati ed efficienti, ed al contempo riuscire a fornire un'immagine dettagliata di quella che è la situazione relativa alla marginalità nel territorio di Vicenza

### **Obiettivi generali**

- Attivare interventi atti a prevenire la cronicizzazione e la marginalizzazione delle persone affette da Disturbo da Uso di Sostanze;
- Implementare i programmi specifici per la prevenzione e l'intervento sulle overdosi;
- Attivare interventi sociosanitari volti ad intervenire in modo appropriato sulle fasce di utenza a rischio di marginalità sociale per il contenimento di patologie sanitarie;
- Attivare azioni di primo contatto, accoglienza, counselling e accompagnamento;
- Collaborazione per l'implementazione delle progettualità di accoglienza notturna per persone senza fissa dimora;
- Accrescimento della rete di comunicazione e collaborazione con i servizi territoriali e i gruppi di volontariato;
- Sensibilizzazione della comunità rispetto al problema della marginalità e della tossicodipendenza.

### **Obiettivi specifici**

- Valorizzazione e accrescimento delle potenzialità e delle possibilità di intervento per gli individui destinatari
- Costruzione di relazioni di fiducia e d'aiuto
- Consolidamento delle relazioni dei destinatari a rischio con i diversi soggetti della comunità
- Rafforzamento del senso di appartenenza e riduzione delle conseguenze dell'esclusione sociale
- Attività di riduzione del danno e peer education
- Attività ed interventi di sensibilizzazione in spazi e momenti dedicati (ad esempio scuole, assemblee, ...)

## **Azioni previste per la realizzazione**

- Coinvolgimento con rete territoriale
- Attività di promozione della peer education in particolare come strumento di prevenzione delle overdosi (individuazione e formazione dei peer leader ecc)
- Attività di peer education per la creazione di una relazione con individui stranieri che vivono in situazioni di grave marginalità
- Interventi sul campo (counselling, riduzione del danno con i destinatari)
- Attività di monitoraggio e raccolta dati
- Attività di verifica con la committenza e con gli altri attori coinvolti (privato sociale, associazioni di volontariato, ecc ...)
- Attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione
- Attività di supervisione e formazione per il personale impiegato

## **Modalità di realizzazione delle attività progettuali**

- L'équipe condivide il medesimo approccio relazionale, per la costruzione di rapporti di fiducia che permettano di avviare percorsi di presa in carico e accompagnamento ai servizi; la distribuzione dei dispositivi sanitari oltre la finalità della riduzione del danno ha quella di aggancio relazionale per svolgere colloqui esplorativi, supportivi e di counselling
- Il counselling sociosanitario come strumento per il sostegno e l'orientamento ai servizi.
- La mediazione, l'invio e/o l'accompagnamento ai servizi di consulenza medico-legale tramite la rete dei servizi coinvolti.
- La collaborazione con i comuni della provincia di Vicenza per la verifica dello stato delle iscrizioni anagrafiche dei destinatari.
- Gli accompagnamenti mirati e concordati con i Servizi territoriali a seconda del bisogno dei destinatari (anagrafe comunale e sanitaria, ospedale, servizi territoriali ULSS, avvocati di strada, pratiche per la nomina dell'amministratore di sostegno, comunità terapeutiche).
- La mappatura e il periodico monitoraggio delle zone segnalate e/o ritenute a rischio di bivaccamento.
- Le uscite per controlli relativi a segnalazioni rispetto a situazioni di marginalità, rischio sanitario, decoro pubblico;
- L'attivazione ad hoc di mediatori culturali, peer leader e operatori formati nel caso di utenza straniera;
- La partecipazione agli incontri della rete dei servizi per l'inclusione sociale e disponibilità alla presa in carico integrata delle situazioni segnalate.

Continuità con il precedente Piano Triennale: X Sì

No

Se sì, indicare la denominazione del precedente progetto:

PROGETTO CAMPO MARZO

### 5.2.3 RISULTATI ATTESI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

#### Risultati attesi

- Continuità con le attività degli anni precedenti, in particolare l'attività diretta sul campo, le attività di riduzione del danno e il monitoraggio del territorio di frequentazione dei consumatori di sostanze e delle persone senza fissa dimora.
- Potenziamento delle attività di accompagnamento e delle progettualità individuali.

#### Indicatori

Obiettivo generale:	Obiettivo generale: Implementare i programmi specifici per la prevenzione e l'intervento sulle overdosi;
Indicatore:	N° Interventi di carattere sanitario
Grado minimo di raggiungimento:	Almeno 150 Interventi di carattere sanitario
Obiettivo generale:	Attivare azioni di primo contatto, accoglienza, counselling e accompagnamento;
Indicatore:	N° Accessi
Grado minimo di raggiungimento:	Almeno 3000 Accessi

Obiettivo generale:	Accrescimento della rete di comunicazione e collaborazione con i servizi territoriali e i gruppi di volontariato
Indicatore:	N° enti pubblici e privati coinvolti
Grado minimo di raggiungimento:	Almeno 8 enti pubblici e privati coinvolti
Obiettivo specifico:	Attività di riduzione del danno
Indicatore:	N° siringhe distribuite/ritirate
Grado minimo di raggiungimento:	Almeno 20.000 siringhe distribuite/ritirate
Obiettivo specifico:	Consolidamento delle relazioni dei destinatari a rischio con i diversi soggetti della comunità
Indicatore:	N° progettualità individuali attivate
Grado minimo di raggiungimento:	Almeno 10 progettualità individuali attivate

## 5.2.4 CRONOPROGRAMMA

*Tempistica progettuale (suddivisa per trimestri)*

Attività progettuale	2024				2025				2026			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Coinvolgimento con rete territoriale												
Individuazione peer leader												
Attività formazione peer leader												
Interventi sul campo (counselling, riduzione del danno con i destinatari)												
Monitoraggio raccolta dati												
Verifica con committenza												
Attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione												
Supervisione e attività formativa												

## 5.2.5 PIANO FINANZIARIO

**Voci di spesa totali nel triennio**

Voce di spesa	Importo totale
Personale	24.000,00
Materiale	31.500,00
Consulenza, Supervisione, Valutazione	4.500,00
<b>Totale spese</b>	<b>60.000,00</b>

## 5.2.6 COMUNITÀ DI PRATICA

Anche per la realizzazione del presente progetto si ritiene di adottare un approccio fondato sulle comunità di pratica:

Comunità di pratica  Sì

No

### Composizione della comunità di pratica (se sì, indicare la composizione)

Nominativo	Professionalità	Struttura di appartenenza
Alessia Segnafreddo	Educatore	Cosmo scs
Chiara Tagliaro	Antropologa	Cosmo scs
Marianna Di Sipio	Psicologa	Cosmo scs
Paola Baglioni	Assistente Sociale	Comune di Vicenza
Marina Maltaruro	Assistente Sociale	Comune di Vicenza
Davide Toffanin	Educatore	Ser.D AULSS 8 Berica
Editta Zenere	Educatore	Ser.D AULSS 8 Berica
Lucia Graser	Educatore	Ser.D AULSS 8 Berica
Cristina Gervasoni	Assistente Sociale	Ser.D AULSS 8 Berica

Approvato dal Comitato Operativo di Dipartimento (nucleo ristretto) in data 27/02/2024

Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda  
ULSS 8 Berica  
Il Direttore  
(dr.ssa Roberta Sabbion)



